

La Regione spinge i mercati ortofrutticoli

Contributo di 600mila euro in tre anni alla Rete per promuovere l'export e l'internazionalizzazione

CESENA

«Un sostegno concreto allo sviluppo della rete dei mercati ortofrutticoli», di cui fa parte anche il For di Cesena. L'assessore regionale Andrea Corsini spiega così i 600mila euro (200mila all'anno) messi a disposizione nel triennio 2024-2026 per sostenere azioni e progetti a favore dell'export dei prodotti agroalimentari dell'Emilia-Romagna e per l'internazionalizzazione delle imprese regionali di settore.

L'obiettivo è di avere una rete di mercati agroalimentari più forte e strutturata, focalizzata su export e sociale.

L'assessore

Presentando il progetto a Bologna, Corsini ha detto: «Dalla legge del '98 in cui la Regione ha disciplinato i centri agroalimentari e i mercati all'ingrosso, fino alla costituzione di "Emilia-Romagna mercati rete di imprese" nel 2021, che comprende i tre Centri agroalimentari di Parma, Bologna e Rimini e la Filiera ortofrutticola romagnola di Cesena, sono stati fatti passi avanti per strutturare il comparto. Ora la sfida è puntare su una maggiore internazionalizzazione delle imprese, anche attraverso una maggiore valorizzazione dei nostri prodotti ortofrutticoli Dop e Igp, per permettere alle aziende di essere più competitive sui mercati esteri. Senza dimenticare il valore sociale che l'agroalimentare può eser-



Il mercato ortofrutticolo di Cesena

citare nel territorio, a partire dalla lotta allo spreco del cibo. Buone pratiche di recupero e redistribuzione possono portare benefici all'ambiente e, soprattutto, favorire progetti solidali verso le persone in situazione di difficoltà».

L'incontro

All'incontro bolognese si è parlato delle sfide future ma anche del "peso commerciale" in termini numerici dei prodotti freschi nel mondo. Una sezione del convegno è stata riservata all'approfondimento del ruolo solidale dei mercati e delle possibili soluzioni per evitare sprechi e salvaguardare l'ambiente.

La rete

Il 10 settembre 2021 con la sigla del contratto di rete di imprese è stato costituito il soggetto giuridico "Emilia-Romagna Mercati Rete di Imprese", con sede a Bologna e sedi operative presso le 4 società promotrici: i Centri Agroalimentari di Parma, Bologna e Ri-

mini e la Filiera Ortofrutticola Romagnola di Cesena. La Rete ha in primo luogo l'obiettivo di aumentare la competitività del sistema agroalimentare esistente attraverso una rappresentazione unitaria dei mercati, con particolare riferimento alla promozione su quelli esteri, mettendo a sistema le attività già svolte da centri agroalimentari e mercati. Altra finalità è quella di assicurare una maggiore efficacia nella promozione dell'importante patrimonio di prodotti agroalimentari di qualità anche ortofrutticoli. La Rete ha anche avviato un percorso di sviluppo - "progetto di logistica solidale" - legato al ruolo di hub organizzativo e logistico per la raccolta di eccedenze ortofrutticole rese disponibili dalle organizzazioni di produttori grazie agli interventi di gestione delle crisi di mercato sovvenzionati dalla Ue, e la loro distribuzione a fini di solidarietà alle comunità degli indigenti.